



**Deliberazione della Giunta Comunale
N. 106 del 26.03.2013**

**APPROVAZIONE DEI CONTENUTI DEFINITIVI DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA
REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA STRUTTURA PER ASILO NIDO / SCUOLA MATERNA PREVISTA
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO "ZSP 2 CASCINA GATTI"**

VERBALE

Il 26 marzo 2013 alle ore 10,20 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	NO
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:

“Approvazione dei contenuti definitivi dello schema di convenzione per la realizzazione e gestione della struttura per asilo nido / scuola materna prevista nell'ambito del Programma Integrato di Intervento “ZSP 2 Cascina Gatti”

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

“Approvazione dei contenuti definitivi dello schema di convenzione per la realizzazione e gestione della struttura per asilo nido / scuola materna prevista nell'ambito del Programma Integrato di Intervento “ZSP 2 Cascina Gatti”

“INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2- di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Approvazione dei contenuti definitivi dello schema di convenzione per la realizzazione e gestione della struttura per asilo nido / scuola materna prevista nell'ambito del Programma Integrato di Intervento "ZSP 2 Cascina Gatti"

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Governo del territorio e attività produttive che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 7 maggio 2007 di controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Programma Integrato di Intervento per l'ambito ZSP2 Cascina Gatti;
- Considerato che in data 07 ottobre 2009 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, relativo all'ambito di Piano Regolatore Z.S.P.2 "Cascina Gatti";
- Viste le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2010 e n. 14 del 28 marzo 2011 relative – rispettivamente - all'adozione ed all'approvazione di variante al Programma Integrato di Intervento per l'ambito "Z.S.P. 2 Cascina Gatti";
- Considerato che in data 22 dicembre 2011 è stata stipulata la convenzione urbanistica modificativa tra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari per l'attuazione della variante al Programma Integrato di Intervento ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 relativo all'ambito di Piano Regolatore Z.S.P.2 "Cascina Gatti";

DELIBERA

- di prendere atto e di condividere i contenuti della presente relazione, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo schema di convenzione - disciplinante le modalità di realizzazione e gestione dell'immobile da adibire ad asilo nido/scuola materna privato convenzionato all'interno del P.I.I. "ZSP 2 Cascina Gatti" - che potrà recare modifiche di forma e contenuto, necessarie e opportune ai fini della stipulazione, ferma restando la sostanza delle pattuizioni concordate tra le parti e approvate con il presente provvedimento;
- di dare mandato ai competenti uffici comunali di procedere alle verifiche ed ai conseguenti passaggi formali finalizzati alla sottoscrizione della convenzione oggetto della presente deliberazione;
- di dichiarare che la deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

RELAZIONE

Premesso

- che in data 07/10/2009, con atto n. 49774/58 di rep. Segretario Generale del Comune, è stata sottoscritta la "Convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento (PII) ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 relativo all'ambito di Piano Regolatore Z.S.P. 2 "Cascina Gatti";
- che l'art. 23 della sopraindicata convenzione disciplina, anche tramite apposito successivo atto convenzionale da approvarsi con Deliberazione di Giunta Comunale, la realizzazione e gestione dell'immobile da adibire ad asilo nido/scuola materna privato convenzionato previsto nell'ambito del citato PII;
- che con Deliberazioni n. 60 del 20/12/2010 e n. 14 del 28/03/ 2011, il Consiglio Comunale ha rispettivamente adottato e definitivamente approvato variante al Programma Integrato di Intervento relativo all'ambito "Z.S.P.2 Cascina Gatti";
- che in data 22/12/2011, con atto n. 49836/62 di rep. Segretario Generale del Comune, è stata sottoscritta la "Convenzione urbanistica modificativa per l'attuazione della variante al Programma Integrato di Intervento ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 relativo all'ambito di Piano Regolatore Z.S.P. 2 "Cascina Gatti";
- che l'art. 1, comma 2, della predetta convenzione urbanistica modificativa esplicita – tra l'altro – che le pattuizioni di cui all'art. 23 della ricordata convenzione originaria, sottoscritta il 07/10/2009, conservano la loro efficacia.

Considerato

- che, ai fini della definizione dei contenuti dell'atto convenzionale per la realizzazione e gestione dell'asilo nido/scuola materna, sono stati effettuati più riunioni e incontri tra i rappresentanti dei competenti uffici comunali e la controparte proponente l'intervento;

Rilevato

- che, a seguito di verifiche da parte dei competenti uffici dello scrivente settore, i soggetti proponenti l'intervento hanno definitivamente presentato, con nota prot. gen. n. 18503 del 08/03/2013, lo "Schema di convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni, la Cooperativa Uniabita soc. coop. e la Cooperativa sociale onlus Icaro 2000 per la realizzazione e gestione dell'asilo nido/scuola materna da realizzarsi nell'area del P.I.I. relativo all'ambito di Piano regolatore Z.S.P.2 'Cascina Gatti' ai sensi dell'art. 23 della Convenzione stipulata fra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari in data 7 ottobre 2009 Rep. 49774/Racc. 58 del Segretario comunale";

Si propone

- di prendere atto e di condividere i contenuti della presente relazione, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo schema di convenzione - disciplinante le modalità di realizzazione e gestione dell'immobile da adibire ad asilo nido/scuola materna privato convenzionato all'interno del P.I.I. "ZSP 2 Cascina Gatti" - che potrà recare modifiche di forma e

contenuto, necessarie e opportune ai fini della stipulazione, ferma restando la sostanza delle pattuizioni concordate tra le parti e approvate con il presente provvedimento;

- di dare mandato ai competenti uffici comunali di procedere alle verifiche ed ai conseguenti atti necessari finalizzati alla sottoscrizione della convenzione oggetto della presente deliberazione;
- di dichiarare che la deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Il Direttore

Arch. Paolo Guido Riganti

Sesto San Giovanni, 21 marzo 2013

SCHEMA DI "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, LA COOPERATIVA UNIABITA SOC. COOP. E LA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ICARO 2000 per la realizzazione e gestione dell'**Asilo Nido/Scuola materna** da realizzarsi nell'area del P.I.I. relativo all'ambito di Piano regolatore Z.S.P.2 "Cascina Gatti" ai sensi dell'art. 23 della Convenzione stipulata fra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari in data 7 ottobre 2009 Rep. 49774/Racc. 58 del Segretario comunale."

L'anno.....nel giorno.....del mese di....., tra i signori:

1), nato a ... , il ... , domiciliato per la carica in Sesto San Giovanni, Piazza Resistenza n. 20, che interviene al presente atto in rappresentanza del **Comune di Sesto San Giovanni**, con sede in Sesto San Giovanni, Piazza della Resistenza n. 20, codice fiscale 02253930156 (in seguito denominato anche "Comune"), nella sua qualità di Direttore del Settore, autorizzato alla stipulazione di contratti in forza di legge in relazione alla carica rivestita e in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. ... del ...;

2), nato a il, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "**UNIABITA Soc. Coop.**" - quale soggetto attuatore dell'Asilo Nido/Scuola materna - con sede in Cinisello Balsamo, piazza Soncino 1 , Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02512940962 – iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al n. MI 1476566, munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del,

(di seguito denominato anche "Uniabita" o "Soggetto Attuatore");

3), nata ail.....domiciliata per la carica presso la sede sociale, la quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**Cooperativa sociale Onlus Icaro 2000**" - quale soggetto gestore dell'Asilo - con sede in Sesto San Giovanni, via Maffi 112, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02409390966 – iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al n. MI 1446575, munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del, (di seguito denominato anche "soggetto gestore");

CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

in esecuzione di



Codice amministrazione: c_i690
Prot. Generale n: 0018503 A
Data: 08/03/2013 Ora: 12.56



UniAbita Soc. Coop.
Piazza Soncino 1
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel 02 66 07181 - Fax 02 61 256 75
C.F./P. IVA 02512940962

art. 23 della Convenzione stipulata fra il Comune di Sesto San Giovanni ed i privati proprietari in data 7 ottobre 2009 2009 Rep. 49774/Racc. 58 del Segretario comunale,

premessso

- che Uniabita si è impegnata a realizzare l'Asilo Nido/Scuola materna in attuazione dell'art. 23 della Convenzione Rep. 49774/Racc.58 sopra specificata e che con il medesimo atto Uniabita si è altresì impegnata alla stipula di specifica convenzione di gestione;
- che Uniabita ha designato quale soggetto gestore del servizio la Cooperativa sociale Icaro 2000;
- che Uniabita ha sottoscritto congiuntamente al soggetto gestore designato, in data una scrittura privata che impegna le parti a condurre e concludere positivamente le trattative inerenti il contratto di locazione relativo alla struttura dell'Asilo Nido/Scuola materna entro e non oltre la data di inizio della costruzione dello stesso, cui ha seguito in data accordo definitivo in tal senso;

si conviene quanto segue

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

La Convenzione ha per oggetto la realizzazione e la gestione dell'Asilo Nido/Scuola materna da realizzarsi nell'area del P.I.I. Ambito del P.R. Z.S.P. 2 “Cascina Gatti”, destinato ad accogliere servizi educativi per l'infanzia per bambini da 6 mesi a 6 anni.

Art. 2 – Caratteristiche della struttura per l'infanzia

Uniabita si impegna a realizzare la struttura per l'infanzia, per una S.l.p. massima di 500 mq, come da progetto (CO 063/2012) presentato in data 25.7.2012 e integrato il 27.11.2012, previa approvazione dello stesso da parte degli uffici comunali competenti, e fatte salve eventuali varianti al progetto debitamente approvate.

Uniabita ed Icaro 2000 si sono avvalse della loro competenza in materia di edilizia e di servizi educativi per costituire una equipe di tecnici che, con il contributo di una pedagista della facoltà di scienze della formazione dell'università Bicocca, ha redatto il progetto dell'Asilo nido/scuola materna seguendo questi presupposti:

- attenersi scrupolosamente alle norme stabilite dalla Regione Lombardia con D.G.R. VII/20588 dell'11 febbraio del 2005 che disciplina la “Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali rivolti alla prima infanzia”;

- attenersi per la progettazione della sezione scuola dell'infanzia alle vigenti norme statali tecniche e gestionali;
- rispettare tutte le norme sulla sicurezza vigenti previste dalla legge relativamente alla progettazione e costruzione dell'edificio, le norme di sicurezza per il personale e per gli utenti, l'adeguatezza degli spazi esterni riservati al servizio.
- attenersi per la progettazione ai criteri pedagogici evidenziati nella relazione allegata alla presente sub

Art. 3 – Caratteristiche dell'offerta educativa

Il soggetto gestore Icaro 2000 è cooperativa che si avvale già dell'accreditamento dei servizi per la prima infanzia presenti sul territorio del Comune da alcuni anni.

In ogni caso il soggetto gestore Icaro 2000, in relazione alla presente convenzione:

- riconosce il diritto della Amministrazione a svolgere compiti di vigilanza attraverso sopralluoghi periodici di verifica a sua discrezione, allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti richiesti dall'accreditamento e collabora con i tecnici designati al controllo;
- partecipa ai tavoli preposti alla tutela e all'incremento della cultura dell'infanzia nella città insieme alle istituzioni pubbliche, al tavolo di coordinamento territoriale per la tutela della qualità dell'offerta educativa insieme al tecnico pedagogo del comune ed alle coordinatrici dei nidi pubblici e del privato sociale accreditato
- partecipa con i propri educatori alla formazione proposta dal comune annualmente e ne effettua una propria sui bisogni individuati. Si avvale del contributo di una psicopedagoga per la supervisione costante dell'azione educativa.

Sui già espressi criteri che costituiscono l'esperienza peculiare della Cooperativa Icaro 2000 si intende formulare il progetto pedagogico rivolto all'asilo nido/scuola materna oggetto della presente convenzione.

Art. 4 - Obblighi del soggetto attuatore

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga a trascrivere, all'atto della ultimazione dei lavori e prima dell'attestazione di agibilità dell'immobile, il vincolo di destinazione ad "attrezzatura privata di interesse pubblico" nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 della Convenzione sottoscritta il 7.10.2009 rep. n. 49774/58 (Asilo/scuola materna convenzionata quale servizio privato di uso e interesse pubblico).
2. Dell'avvenuta trascrizione dovrà essere trasmessa documentazione al Comune.

3. Uniabita, nella sua qualità di realizzatore della struttura per l'infanzia oggetto della presente convenzione, si obbliga, per se e per i propri aventi causa, nel caso in cui, nel corso degli anni, per qualunque motivo, causa o evenienza, la gestione della struttura stessa non possa essere più affidata al Gestore Cooperativa Sociale Icaro 2000 S.c.r.l, a garantire la prosecuzione della gestione tramite altro soggetto che abbia i requisiti previsti.
4. Si richiamano inoltre gli obblighi e le condizioni già previsti dall'art. 23 della citata convenzione stipulata fra il Comune di Sesto San Giovanni e i privati proprietari in data 7 ottobre 2009 Rep. 49774/58 del Segretario comunale.

Art. 5 Obblighi del soggetto gestore

Il soggetto gestore del servizio, nel rispetto dei requisiti previsti per il funzionamento delle strutture per l'infanzia, opererà sul territorio cittadino secondo quanto la normativa vigente prescrive a proposito delle forme di collaborazione tra soggetti gestori di servizi per l'infanzia ed Enti locali.

In particolare il soggetto gestore si obbliga fin da ora:

- ad inoltrare, al termine della costruzione, "Comunicazione preventiva di esercizio", previa perizia di una commissione di esperti nominata allo scopo;
- a rispettare il Regolamento sull'accreditamento dei servizi per l'infanzia del Comune di Sesto San Giovanni, vigente al momento della messa in funzione della struttura, con particolare riguardo alle procedure stesse di accreditamento, monitoraggio e mantenimento dell'accreditamento stesso;
- a concorrere al Bando di assegnazione dell'accreditamento e, qualora l'Unità d'offerta dovesse essere riconosciuta come accreditata, accedere al convenzionamento di posti nido secondo i criteri stabiliti dalla pubblica Amministrazione;
- a fare domanda per il riconoscimento della parificazione al provveditorato agli studi e, nel caso, richiedere alla Amministrazione il contributo eventualmente previsto ed in atto per le materne paritarie.

art. 6 – Gestione della struttura

Il gestore dimostrerà, per l'unità d'offerta in oggetto, di rispettare la normativa regionale in materia ed in particolare:

- di rispettare le indicazioni regionali in materia di servizi per la prima infanzia cui fa riferimento la già citata D.G.R. VII/ 20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali ed

organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali rivolti alla prima infanzia”;

- di rispettare i criteri regionali di accreditamento approvati con D.G.R. n. VII/20943 del 16.2.2005 e s.m.i.. Tali criteri disciplinano i rapporti con l'utenza, la formazione del personale, il debito informativo e l'accessibilità.

In considerazione del fatto che la struttura in oggetto deve ancora essere realizzata e che l'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociale per la prima infanzia costituisce presupposto necessario affinché l'Ente locale stipuli contratti o convenzioni per l'acquisizione delle prestazioni sociali specifiche per l'unità d'offerta erogate dal privato, si concorda che per quanto attiene più in particolare la gestione amministrativa, le regole per l'accesso, gli orari, la definizione delle rette e tutto ciò che riguarda il buon funzionamento di detto servizio, il gestore provvederà a definire apposito accordo integrativo con l'amministrazione comunale in base ai criteri vigenti nel momento in cui la struttura avrà ottenuto la certificazione di conformità edilizia e di agibilità e avrà potuto presentare domanda di accreditamento.

Art. 7 – Durata della Convenzione di gestione

La presente convenzione di gestione ha durata pari a 10 anni scolastici, a partire dall'anno scolastico che avrà inizio successivamente alla data in cui la struttura per l'infanzia avrà ottenuto il certificato di conformità edilizia e agibilità. Qualora detto certificato venga ottenuto entro il 31 agosto, la gestione avrà inizio dall'anno scolastico in corso alla data di ottenimento; qualora detto certificato venga ottenuto dopo il 31 agosto, l'inizio della gestione avverrà dall'anno successivo.

Art. 8 – Diffida ad adempiere e sanzioni

1. Qualora il Comune accerti irregolarità nella gestione della "attrezzatura" invierà al Soggetto Gestore – e per conoscenza al Soggetto Attuatore – formale diffida ad adempiere o a regolarizzare in tempi precisati la gestione della "attrezzatura" stessa.
2. Qualora il Comune accerti, nella gestione della "attrezzatura", gravi o ripetuti inadempimenti e violazioni degli impegni assunti con la presente convenzione applicherà – oltre alla eventuale revoca dell'accREDITAMENTO di cui al precedente art. 3 – le misure sanzionatorie previste dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. riferite agli interventi edilizi realizzati in totale difformità o con variazioni essenziali rispetto al permesso di costruire rilasciato.

3. Le parti confermano quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 23 della citata convenzione del 7 ottobre 2009, fatta avvertenza che il richiamo, ivi contenuto, alle N.T.A. del Programma Integrato di Intervento deve intendersi attualmente riferito all'art 6 e all'allegato n. 1 delle N.T.A della variante al Programma Integrato di Intervento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 marzo 2011.

Art. 9 – Trasferimento degli obblighi convenzionali

Il Soggetto Attuatore si obbliga a trasferire ai suoi successori o aventi causa a qualsiasi titolo tutti gli obblighi derivanti dal presente atto.

Art. 10 – Spese imposte e tasse

Tutte le spese per l'istruttoria, per eventuali diritti di segreteria, per la stipulazione dell'atto, le imposte e spese di registrazione e di trascrizione, gli oneri fiscali relativi e conseguenti alla presente convenzione sono a totale carico del Soggetto Attuatore.

Art. 11 – Trattamento fiscale (eventuale)

Le Parti chiedono l'applicazione del seguente trattamento fiscale: ...

Allegato: Relazione sui criteri pedagogici

Il Comune

Uniabita Soc. Coop

Cooperativa sociale Onlus Icaro 2000



UniAbita Soc. Coop.
Piazza Sencino 1
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel 02 66 071 81 - Fax 02 61 256 75
C.F./R.IVA 02512940962

Allegato

Relazione sui criteri pedagogici posti alla base del progetto architettonico della struttura per l'infanzia 0-6 e della corrispondente proposta educativa.

Il progetto architettonico del servizio 0-6 è stato realizzato in funzione dei seguenti criteri pedagogici:

1) **Continuità** intesa come possibilità offerta ai bambini di vivere la loro giornata all'interno di un servizio in cui siano massime le opportunità di libero movimento e di libera scelta/partecipazione a giochi ed esperienze, in parte guidate e proposte dal personale educativo e in parte fondate sulla spontanea partecipazione dei bambini, a gruppi di pari, che progressivamente permettano il contatto e la condivisione tra nido e scuola dell'infanzia.

In linea con questa finalità sono stati predisposti spazi e ambienti differenziati e connessi tra loro, ma anche spazi condivisi per consentire di modulare la giornata educativa sia in modo raccolto, in piccolo gruppo, sia nel graduale avvio ed estensione dei contatti e delle condivisioni tra bambini di età e gruppi diversi. I bambini, se gli adulti esprimono fiducia e sostegno, possono esplorare, costruire conoscenze e sperimentare esperienze interessanti proprio nell'eterogeneità delle competenze e delle abilità. Sullo sfondo di un contesto fatto di prevedibilità, stabilità, regolarità e continuità delle figure educative di riferimento, i bambini sono progressivamente in grado di estendere il loro mondo sociale e relazionale.

2) **Flessibilità** nella struttura pedagogico-organizzativa del servizio che accoglie i bambini e i loro genitori. Se da un lato è indiscusso il bisogno dei bambini di costruire riferimenti e regolarità stabili e prevedibili in un contesto extra familiare come il nido o la scuola, dall'altro è sempre più pressante l'esigenza di declinare in forme flessibili l'organizzazione dei servizi che sono tali per rispondere alle esigenze dei bambini e dei loro genitori.

La flessibilità implica non solo una modulazione non rigida degli orari del funzionamento del servizio e delle modalità di accesso/inserimento ma anche la possibilità di svolgere attività/proposte educative e formative oltre al nido e alla scuola dell'infanzia. Nella progettazione del servizio questa esigenza è stata tenuta in grande considerazione prevedendo uno spazio "cuscinetto" e polivalente in grado di accogliere diverse situazioni e diverse tipologie di persone: bambini e genitori insieme, gruppi di persone in formazione, gruppi di genitori.

3) **Interconnessione**: un servizio non è una realtà isolata dal contesto socio-culturale in cui è collocato e la sua identità, il suo progetto, si realizzano ed evolvono anche grazie alla dinamica attivazione delle risorse che il territorio esprime. Nel progetto architettonico questo assunto si è tradotto in forma esplicita pensando che i muri e il cancello non sono confini insormontabili e netti ma linee di interconnessione tra esterno e interno del servizio. L'area interna riservata ad accogliere bambini e genitori si orienta in questa direzione come del resto va nello stesso senso la scelta di progettare gli spazi esterni in stretta condivisione con il parco adiacente che si intende abitare il più possibile con i bambini e con i loro genitori. Il giardino del servizio è stato ideato pensando di offrire ai bambini occasioni per sperimentarsi e allenarsi ai dislivelli, alle piccole salite e discese, al terreno e al contatto con la vegetazione e il mondo naturale vero e reale del parco. Più che creare un ambiente di gioco artificiale all'esterno (con la consuetudine di scivoli e altalene) si è scelto di creare occasioni di contatto diretto con il mondo naturale che è in sé fonte di interesse, esplorazioni, vivida curiosità da parte dei bambini senza che gli adulti agiscano introducendo artefatti.